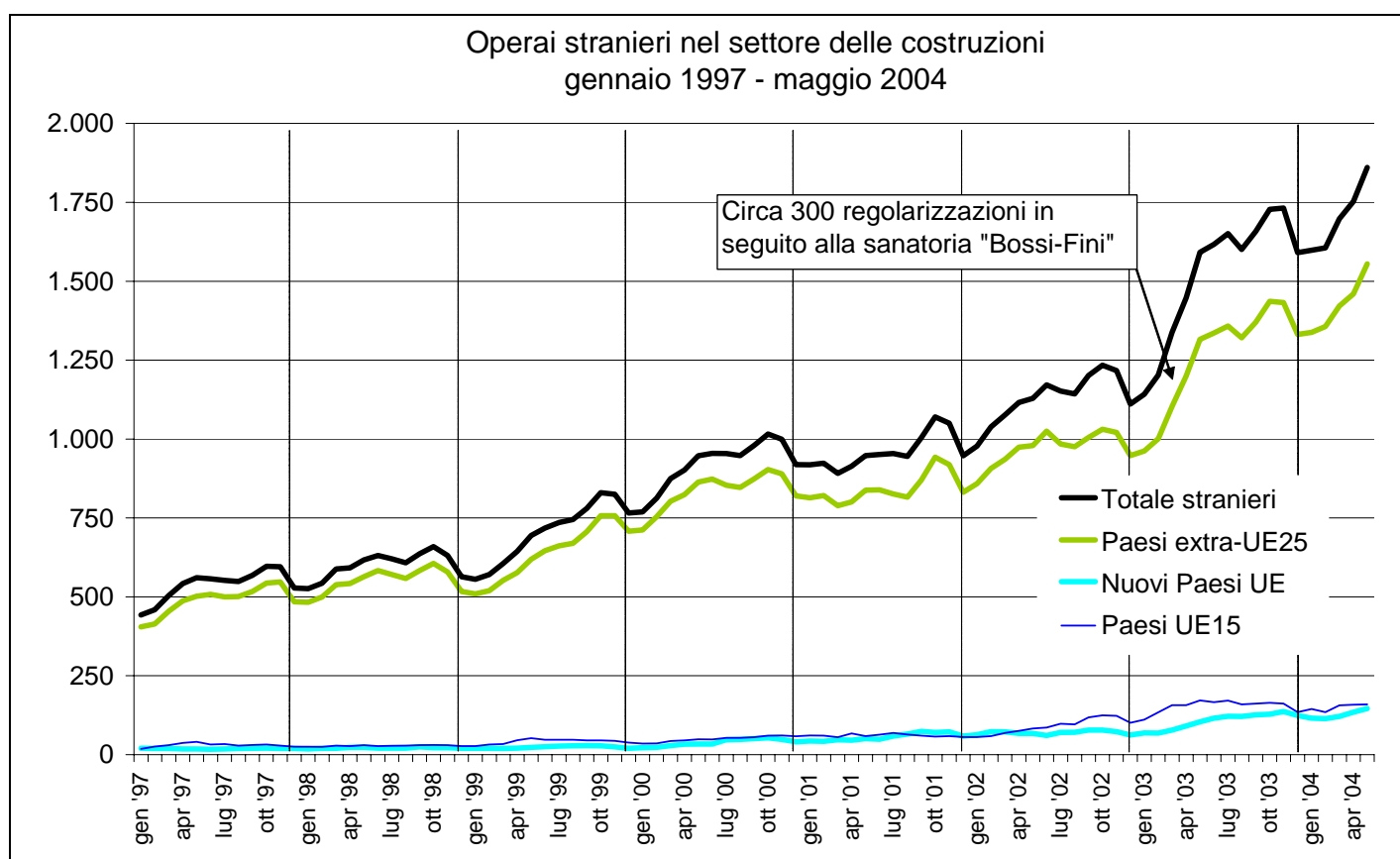


Operai stranieri nel settore delle costruzioni

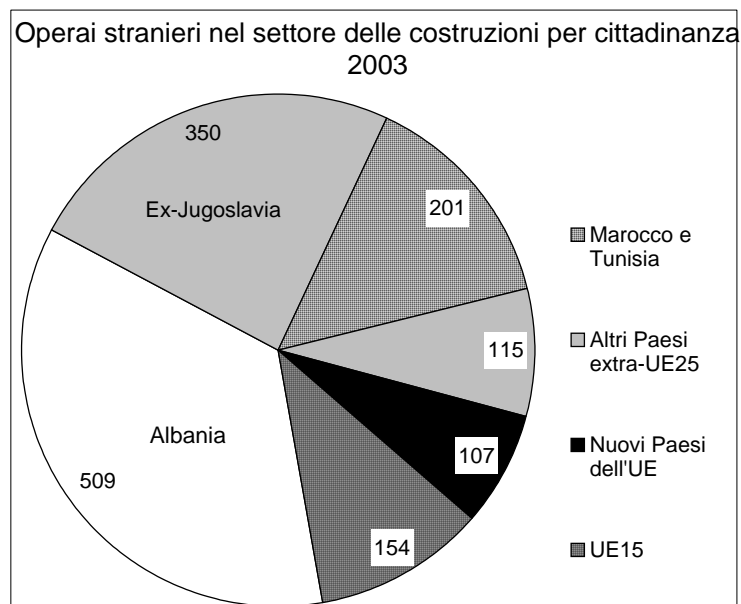
Il settore delle costruzioni occupa un quarto degli uomini che lavorano alle dipendenze con una qualifica di operaio. Il 12% di questi operai sono stranieri, per un terzo albanesi. Tra le piccole imprese (fino a 5 occupati, imprenditore compreso) si ricorre più frequentemente a manodopera straniera (17% degli operai) di quanto non avvenga tra quelle più grandi (10%). Sono soprattutto le imprese bolzanine, meranesi e di Laives che occupano operai stranieri: il 20% dei loro operai, mentre tra le imprese delle altre località solo il 10% degli operai non ha cittadinanza italiana. I circa 2 200 nuovi posti di lavoro per operai creatisi negli ultimi 7 anni nel settore edile sono stati occupati per quasi la metà da lavoratori stranieri e il numero di lavoratori immigrati è cresciuto in media del 18% annuo: nel 1997 il 5% degli operai era straniero, mentre nel 2003 lo era il 12%.

Il settore delle costruzioni – dalla costruzione di gallerie, al montaggio di finestre fino all’intonacatura di appartamenti – pur incidendo solo per il 10% sull’occupazione complessiva in provincia di Bolzano, risulta essere un settore molto importante per gli uomini che lavorano alle dipendenze con contratti non impiegatizi, in quanto il



Fonte: Ufficio servizio lavoro

24% di loro lavora in questo settore. Per gli uomini stranieri residenti stabilmente in provincia – che solo nel 5% dei casi hanno un’occupazione impiegatizia – tale settore assume un ruolo ancora più importante, visto che offre al 22% di loro un’occupazione. L’attuale situazione è il risultato tutt’altro che definitivo di un trend che si manifesta piuttosto costante da diversi anni. Infatti il settore delle costruzioni ha conosciuto negli ultimi 7 anni un trend positivo per quanto riguarda l’occupazione, con una crescita media annua di circa il 3%, che riguarda più o meno tutte le qualifiche e sia i lavoratori italiani che quelli stranieri. Cosicché durante il 2003 lavoravano mediamente circa 2 200 operai in più rispetto al 1997. Nello stesso arco di tempo il numero di operai stranieri è passato da 540 a oltre 1 500 con un incremento di circa 1 000 unità. Ciò significa che quasi la metà dei nuovi posti di lavoro sono stati occupati da lavoratori immigrati.



Fonte: Ufficio servizio lavoro

Questo incremento di manodopera straniera va di pari passo con la crescente presenza di stranieri in provincia di Bolzano. Essendo il settore delle costruzioni un settore con scarse oscillazioni stagionali, la manodopera viene cercata e trovata solitamente tra la popolazione residente. Ciò spiega come mai tra gli occupati extracomunitari prevalgano alcune cittadinanze (Albania soprattutto, ma anche ex-Jugoslavia, Marocco e altri Paesi) mentre è trascurabile la presenza di lavoratori provenienti dai nuovi Paesi dell’Unione Europea. La forte presenza di operai albanesi si spiega dunque in parte con il fatto che sono la comunità straniera più numerosa in provincia di Bolzano. Questa spiegazione non deve però far dimenticare che per gli uomini albanesi il settore delle costruzioni è molto più importante che per gli altri immigrati, visto che la metà di loro ci lavora, mentre tra gli uomini provenienti dall’ex-Jugoslavia, Marocco, ecc. meno del 25% lavora in questo settore.

Il lavoro nell’edilizia deve in parte tenere conto delle condizioni climatiche, per cui nei freddi mesi invernali ci sono circa il 10% in meno di operai che nei mesi estivi, il che equivale a circa 1 200 posti di lavoro. Oltre il 20% di questi posti sono occupati da lavoratori stranieri. La maggiore presenza di stranieri tra questi occupati “stagionali” non significa però che in generale tra gli stranieri i rapporti di lavoro siano più precari. A prima vista, os-

Operai occupati nel settore delle costruzioni per cittadinanza – 2001-2003

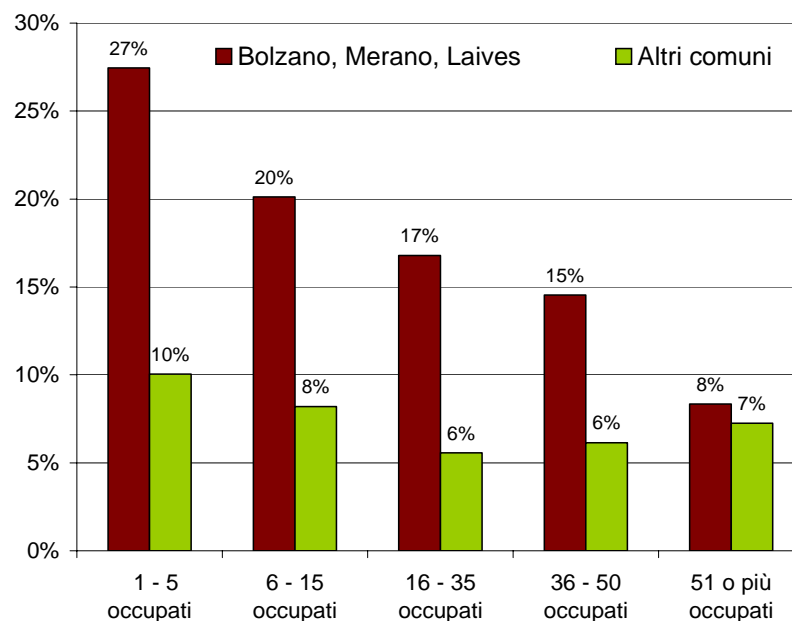
Cittadinanza	2001	2002	2003	Ogni 100 operai		
				nel settore	stranieri nel settore	uomini di questa cittadinanza
Italia	10 617	10 745	10 917	87,7	-	26,1
Unione Europea (UE15)	61	91	154	1,2	10,1	16,0
- di cui Germania	17	52	87	0,7	5,7	14,2
- Austria	12	21	49	0,4	3,2	21,8
Nuovi Paesi UE	56	70	107	0,9	7,0	4,2
- di cui Slovacchia	19	33	50	0,4	3,3	4,0
Paesi extra-UE25	842	970	1 264	10,2	82,9	21,7
- Albania	285	379	509	4,1	33,4	45,9
- Serbia-Montenegro	109	119	169	1,4	11,1	26,9
- Bosnia-Erzegovina	25	31	47	0,4	3,1	26,8
- Macedonia	66	83	115	0,9	7,5	25,1
- Marocco	69	101	122	1,0	8,0	17,2
- Tunisia	49	66	79	0,6	5,2	23,3
- Pakistan	18	25	35	0,3	2,3	5,8
- altri Paesi extra-UE25	223	166	187	1,5	12,3	10,4
Totale stranieri	959	1 131	1 525	12,3	100,0	16,4
Totale	11 576	11 876	12 442	100,0	-	24,3

Fonte: Ufficio servizio lavoro

servando la durata dei rapporti di lavoro, si potrebbe pensare che i rapporti di lavoro degli immigrati siano nettamente meno stabili, ma ciò deriva da una lettura distorta dei dati dovuta al fatto che la maggior parte degli stranieri ha cominciato solo di recente a lavorare in provincia. In realtà, tra coloro che a fine dicembre lavoravano da meno di un anno presso un'impresa, l'anno successivo la metà era ancora presso la stessa impresa: tale rapporto pare sia persino leggermente più alto tra gli stranieri extra-UE15 che tra gli italiani.

Ad assumere operai immigrati sono soprattutto le piccole imprese, artigiane e non. Infatti nelle imprese con al massimo 5 occupati (imprenditore e personale amministrativo compreso) la percentuale di stranieri tra gli operai è più del 17%, mentre tra le imprese con più di 50 occupati la percentuale è inferiore al 9%. È importante notare che la relazione tra dimensione della ditta e percentuale di stranieri extra-UE15 è evidente tra le imprese bolzanine, meranesi e di Laives (dal 28% tra le imprese fino a 5 occupati all'8% tra quelle

Percentuale di cittadini extra-UE15 tra gli operai delle costruzioni per dimensione* e ubicazione dell'impresa - 2003



* Occupati nell'impresa, compresi gli imprenditori e gli impiegati

Fonte: Ufficio servizio lavoro

evidente tra le imprese bolzanine, meranesi e di Laives (dal 28% tra le imprese fino a 5 occupati all'8% tra quelle

Operai occupati nel settore delle costruzioni per cittadinanza, età, dimensione e ubicazione dell'impresa – 2003

	Italia	UE15	Nuovi Paesi UE	Paesi extra-UE25	Totale	Italia	UE15	Nuovi Paesi UE	Paesi extra-UE25	Totale
Età										
15-24 anni	1 981	25	10	188	2 204	89,9	1,1	0,5	8,5	100,0
25-29 anni	1 649	27	22	247	1 945	84,8	1,4	1,1	12,7	100,0
30-39 anni	3 276	54	49	511	3 890	84,2	1,4	1,3	13,1	100,0
40-49 anni	2 407	35	19	268	2 728	88,2	1,3	0,7	9,8	100,0
50 o più anni	1 604	13	7	51	1 675	95,8	0,8	0,4	3,0	100,0
Dimensione dell'impresa*										
1-5 occupati	1 927	28	22	349	2 326	82,8	1,2	0,9	15,0	100,0
6-15 occupati	3 502	37	45	332	4 016	87,2	0,9	1,1	8,3	100,0
16-35 occupati	1 585	40	16	240	2 881	89,7	1,4	0,6	8,3	100,0
36-50 occupati	914	24	5	92	1 035	88,3	2,4	0,5	8,9	100,0
Oltre 50 occupati	1 963	24	18	146	2 151	91,3	1,1	0,8	6,8	100,0
Ubicazione dell'impresa										
Circoscrizione di Bolzano	4 449	70	48	734	5 301	83,9	1,3	0,9	13,8	100,0
- di cui Bolzano e Laives	2 698	45	28	574	3 335	80,9	1,3	0,8	17,2	100,0
Circoscrizione di Merano	1 656	12	9	210	1 887	87,8	0,6	0,5	11,1	100,0
- di cui Merano	548	4	2	126	680	80,6	0,6	0,3	18,5	100,0
Circoscrizione di Brunico	2 288	42	20	95	2 445	93,6	1,7	0,8	3,9	100,0
Circoscrizione di Bressanone	919	13	11	81	1 023	89,8	1,3	1,1	7,9	100,0
Circoscrizione di Silandro	734	6	11	26	776	94,6	0,8	1,4	3,4	100,0
Circoscrizione di Egna	526	4	2	73	605	86,9	0,7	0,3	12,1	100,0
Circoscrizione di Vipiteno	324	8	5	46	384	84,4	2,1	1,3	12,0	100,0
Totale **	10 917	154	107	1 264	12 442	87,7	1,2	0,9	10,2	100,0
- di cui in cantieri di imprese extra-provinciali	583	8	0	73	664	87,8	1,3	0,0	11,0	100,0

* Occupati nell'impresa, compresi gli imprenditori e gli impiegati

** Il totale non coincide con la somma delle singole voci, in quanto l'informazione non è sempre disponibile

Fonte: Ufficio servizio lavoro

con oltre 50 occupati) e meno marcata tra le imprese localizzate nei rimanenti comuni, in quanto tra quest'ultime la percentuale risulta tra il 6% e 10%, senza che vi sia una chiara relazione con la dimensione dell'impresa.

Effettivamente, a seconda di dove è ubicata l'impresa, cambia la percentuale di lavoratori stranieri. Nelle imprese bolzanine, meranesi e di Laives il 20% degli operai sono immigrati, mentre nelle imprese della Val Pusteria, delle valli ladine e della Val Venosta la percentuale è inferiore al 7% e nelle imprese dei rimanenti comuni circa un operaio su dieci è immigrato. Un'ulteriore differenza tra le imprese delle suddette tre località e le altre è nella presenza di operai albanesi, che nelle prime sono l'8% degli operai (il 40% tra gli stranieri) mentre nelle imprese delle altre località sono solo il 2% degli operai e solo il 20% degli operai stranieri. Effettivamente due terzi degli albanesi lavorano per imprese bolzanine, meranesi o di Laives.

Infine si può ricordare che in provincia di Bolzano, sia per la mancanza di manodopera che per la concorrenza tra le imprese, operano anche ditte extra-provinciali che vi aprono cantieri temporanei. Nel 2003 il 5% degli operai lavorava in uno di questi cantieri, con un incremento del 17% (pari a 100 posti di lavoro) rispetto all'anno precedente. In questi cantieri la percentuale di operai stranieri è praticamente uguale a quanto registrato tra le ditte con sede in Provincia di Bolzano.

Antonio Gulino

Occupati nel settore delle costruzioni per cittadinanza e qualifica – 2003

	Cittadinanza			Totale
	Italia	UE15	Extra-UE15	
Apprendisti	1 200	14	31	1 245
Operai	10 917	154	1 371	12 442
Impiegati e dirigenti	1 924	20	15	1 959
Autonomi e altri	5 830	17	66	5 912
Totale	19 871	205	1 483	21 558
Incidenza (%) delle qualifiche per cittadinanza				
Apprendisti	6,0	6,8	2,1	5,8
Operai	54,9	78,3	92,4	57,7
Impiegati e dirigenti	9,7	9,7	1,0	9,1
Autonomi e altri	29,3	8,2	4,5	27,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Ufficio servizio lavoro

Statistiche del Servizio lavoro

Aprile 2004 – Situazione alla fine del mese

Occupati dipendenti

	Uomini	Donne	Totale
Totale occupati	90 898	70 474	161 372
Variatione rispetto anno prec.	+1 776 +2,0%	+1 743 2,5%	+3 519 +2,2%
Entrate durante il mese	4 939	4 409	9 348
Cessazioni durante il mese	5 694	5 290	10 984
Cittadinanza			
Italiana	81 170	64 428	145 598
UE15	1 433	991	2 424
Nuovi paesi comunitari	1 812	1 986	3 798
Altri paesi	6 483	3 069	9 552
Luogo di residenza o domicilio			
Circoscrizione di Bolzano	37 074	29 720	66 794
Circoscrizione di Merano	15 785	13 452	29 237
Circoscrizione di Brunico	13 755	9 446	23 201
Circoscrizione di Bressanone	8 864	7 033	15 897
Circoscrizione di Silandro	5 613	4 278	9 891
Circoscrizione di Egna	4 544	3 518	8 062
Circoscrizione di Vipiteno	3 496	2 297	5 793
Fuori provincia o ignoto	1 767	730	2 497
Settore economico			
Agricoltura	3 810	2 390	6 200
Industria	22 576	6 003	28 579
Costruzioni	14 435	1 077	15 512
Commercio	11 665	9 989	21 654
Alberghi e ristorazione	5 517	7 985	13 502
Settore pubblico	17 599	29 177	46 776
Altri servizi	15 296	13 853	29 149

Disoccupati

	Uomini	Donne	Totale
Totale disoccupati	1 978	2 523	4 501
Variatione rispetto anno prec.	+429 +27,7%	+414 +19,6%	+843 +23,1%
Entrate durante il mese	400	356	756
Cessazioni durante il mese	423	583	1 006
Età			
15-19	41	50	91
20-24	166	177	343
25-29	217	379	596
30-39	578	1 008	1 586
40-49	474	543	1 017
50+	502	366	868
Cittadinanza			
Italiana	1 435	2 169	3 604
UE15	21	58	79
Nuovi paesi comunitari	9	38	47
Altri paesi	513	258	771
Settore di provenienza			
Agricoltura	76	72	148
Industria	568	348	916
Servizi	1 092	1 827	2 919
Non rilevato	199	239	438
In cerca di primo impiego	43	37	80
Durata d'iscrizione			
<3 mesi	683	689	1 372
3-12 mesi	642	1 083	1 725
1 anno o più	653	751	1 404
di cui			
Persone disabili (L. 68/1999)	269	190	459
Isritti nelle liste di mobilità	259	322	581